sufficientemente valorizzato, sono state fortemente volute dai volontari di "Etica" che hanno prima concepito e redatto il programma e, successivamente, finanziato il progetto, organizzando tre eventi di beneficenza nell'aprile 2016, dicembre 2016 e marzo 2017, utili al raggiungimento di questo nobile obiettivo.

«La cultura del fare rete - continua l'associazione - l'amore verso i bambini, hanno, poi, suggerito ai volontari "Etica" di donare l'idea ed il relativo programma ad un'associazione che operasse sul territorio montaltese e che, quindi, potesse prendersene cura con passione e serietà. È così che la "Onlus Mattia Facciolla" grazie alla delibera comunale 13 aprile scorso ha avuto in concessione, per cinque anni, la gestione dello spazio verde urbano. Il referente del gruppo di volontari "Etica", Vincenzo Carelli, che ha seguito in prima persona il progetto, è fermamente convinto che la serietà e l'abnegazione di Teresina Intrieri, presidente dell'associazione "Facciolla", faranno sì che il nuovo parco diventerà un modello da seguire nonché un punto di riferimento per l'intera comunità che ha bisogno sempre più di punti di aggregazione».

elezione del sindaco e del Consiglio comunale) mantenga la propria autonomia e resti al di fuori del comune unico di Casali del Manco.

Un documento è stato sottoscritto da sostenitori del "No" al referendum sulla fusione con altri quattro Comuni della Bassa Presila cosentina (Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace e Trenta) e inviato alla Con-

degli altri Comuni.

Nella loro petizione, i sottoscrittori hanno rilanciato le contestazioni addotte sull'iter seguito per la indizione della consultazione referendaria, sottolineando «la illegittimità degli atti prodotti dal Comune di Spezzano Piccolo per le modifiche intervenute alla Legge regionale 13/83 e prodotte dalla Regione stessa dopo un anno rispetto alla adesione dei

- si legge a conclusione della nota - si procederà ad ogni forma di opposizione prevista dalla legge, non escludendo anche la organizzazione di clamorose azioni di protesta contro un provvedimento che calpesterebbe la volontà popolare liberamente espressa e negherebbe i principi democratici garantiti dalla Costituzione».

ale, al prefetto di Cosenza e al presidente della Repubblica, che, per competenza, ne ha rinviato l'esame al ministero degli Interni. In ogni caso, «i cittadini liberamente organizzatisi», come si sono definiti, hanno chiesto «il rispetto della volontà popolare», così per come è avvenuto, l'autunno scorso, nel caso del "no" referendario del solo Comune di Saludecio, a fronte del "Sì" degli altri due, Mondaino e Montegridolfo.

Domani alle 9 a Bisignano

Variazione al bilancio Seduta del Consiglio

All'ordine del giorno figurano numerosi altri punti

BISIGNANO

Si riunisce domani alle ore 9, nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo "G. Pucciano ", in via del Salvatore, il Consiglio comunale di Bisignano che è stato convocato dal presidente, Umile Tortorella, in seduta pubblica e sessione ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, nomina revisore unico dei conti per il periodo 14 giugno 2017-14 giugno 2020, adozione documento preliminare alla redazione del Piano strutturale comunale (Psc) e del Regolamento edilizio urbano (Reu), modifica al Regolamento comunale di Polizia mortuaria, approvazione schema statuto della "Bisignano Servizi Srl", adesione al manifesto dell'Associazione italiana familiari vittime della strada, approvazione della proposta del consigliere Francesco Lo Giudice su "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Data l'importanza degli argomenti in discussione si prevedono lunghi e numerosi interventi soprattutto da parte dei consiglieri di opposizione. **(mar.gul.)**

Frizioni nel Municipio di Belsito

Interrogazioni a tamburo battente

Da una parte Giovanni De Rose e Luigi Forte e dall'altra Antonio Basile

BELSITO

Mai nella storia del Comune di Belsito c'erano state tante interrogazioni ed interpellanze, tante richieste di accesso agli atti, tante mozioni e istanze di convocazione di riunioni consiliari come nel quinquennio che sta per concludersi. Il paradosso che tanta attività oppositiva è scaturita all'interno della compagine di maggioranza, eletta in blocco nel 2012 in assenza di altre liste in competizione.

I contrasti sono insorti dopo alcuni mesi dalla seduta di insediamento della nuova assemblea, a seguito del dissenso manifestato sia dall'ex sindaco Giovanni De Rose, già presidente della Comunità montana del Savuto, esponente di spicco della vita politica del comprensorio, sia dal primo degli eletti in consiglio comunale, Luigi Forte, detentore assoluto del primato storico delle preferenze. Dall'altra parte, il sindaco, Antonio Basile, già vice di De Rose nei precedenti quinquenni, entrato quasi subito in rotta di collisione con Forte, che lo ha accusato di non avere mantenuto fede agli impegni assunti con lui all'atto della formazione della lista. Forte è stato affiancato da De Rose, che, sin dall'inizio della contrapposizione, gli ha manifestato la sua solidarietà. **(lu.mi.pe.)**